

Pallanuoto, è tempo di derby per l'Ortigia: sarà sfida contro il Telimar Palermo

Un derby è sempre un derby, anche quando non vale, come accadeva un tempo, un posto nelle zone più alte della classifica. La passione, le suggestioni, la certezza di un match ad alta intensità, però, valgono sempre e caratterizzano una sfida che, negli ultimi cinque anni, è sempre stata bella da vivere e da vedere. Protagoniste Ortigia e Telimar, che si troveranno di fronte per la prima volta in stagione domani pomeriggio, alle ore 15, presso la piscina Comunale di Terrasini, nel match valido per l'ottava giornata di Serie A1. I biancoverdi sono apparsi in netta crescita nelle ultime uscite, con l'importante successo in Euro Cup contro il BVSC e quello netto contro il Quinto nella scorsa giornata di campionato. Gli uomini di Piccardo cercano continuità e hanno bisogno di vincere ancora per non perdere terreno proprio dal Telimar e per risalire verso posizioni di classifica più adatte al blasone del club. Domani non sarà facile, ma è obbligatorio provarci. Soprattutto in questo momento della stagione. Pronostico ovviamente impossibile, perché il derby è una partita aperta a ogni risultato.

Alla vigilia, coach Stefano Piccardo fa il punto sulla formazione e sul lavoro svolto dal gruppo in questi giorni, finalmente privi di turni infrasettimanali di coppa: "La squadra sta bene e i 13 effettivi sono tutti arruolabili. Questa settimana senza impegni europei abbiamo cercato di recuperare un po' di condizione fisica, svolgendo un lavoro particolare sul nuoto e sulle gambe, perché con tutte le partite giocate in pochi giorni avevamo tralasciato l'aspetto della preparazione fisica. Dal punto di vista tattico, invece, l'attenzione è focalizzata sulla fase difensiva, perché sappiamo che è una situazione sulla quale dobbiamo lavorare e migliorare

ulteriormente”.

Il tecnico biancoverde parla quindi degli avversari di domani e del tipo di gara che l'Ortigia dovrà impostare: “Questo è il sesto anno che giochiamo contro il Telimar e normalmente con loro sono sempre partite di alto livello. Il Telimar si è rinnovato molto e, allo stato attuale, ha quattro punti in più di noi. Questo mette in evidenza il lavoro importante svolto dall'allenatore che, a mio avviso, rimane uno tra i migliori in assoluto. Noi dovremo stare molto attenti a come loro hanno preparato la partita, a come giocheranno la fase difensiva, con questa zona M che alternano a zone normali. Dovremo cercare di essere profondi e quadrati il più possibile, evitando di regalare situazioni di gioco, come spesso ci è accaduto in passato contro di loro, perché sono molto bravi ad approfittarne immediatamente. Spero che domani ci sia una bella giornata e che ci sia tanta gente a Terrasini. Ricordiamoci che non è da tutti giocare per sei anni un derby di questo livello in Serie A1. Penso che avere tre squadre siciliane nella massima serie debba essere un vanto per tutta la regione”.

Per l'attaccante greco Giorgos Kalaitzis, arrivato quest'estate in biancoverde, questo sarà il primo derby siciliano: “Onestamente, con i miei compagni non abbiamo parlato molto delle sfide passate contro il Telimar. Siamo più concentrati sull'oggi e su come preparare la nostra gara. So che è una partita tra due squadre siciliane, so che è un derby e che vogliamo vincerlo. Mi aspetto un match ad alta intensità, una di quelle gare che per un atleta è sempre bello giocare”.

“A causa di alcune difficoltà vissute nella prima fase della stagione – continua Kalaitzis – non siamo riusciti a giocare al nostro livello abituale, e questo ci è costato punti in campionato. Adesso sappiamo che dobbiamo spingerci oltre rispetto a prima e che ogni partita va affrontata come fosse una finale. Credo che domani dovremo rimanere concentrati sul nostro piano tattico per tutti e quattro i tempi, giocando al nostro ritmo. Dovremo essere solidi soprattutto in difesa,

dove bisogna mettere ancora più impegno. Queste partite sono importanti per il club e per gli atleti, ma la cosa più importante è tornare da Palermo con 3 punti”.

Incidente sulla Augusta-Villasmundo: auto finisce “inerpicata” contro un muro di cinta

Incidente autonomo nella tarda serata di ieri sulla strada provinciale 3, che da Augusta conduce a Villasmundo. Intorno alle 23:20, per ragioni ancora al vaglio, un’auto, condotta da una giovane di 30 anni ha violentemente impattato e concluso la sua corsa contro una recinzione posta ai margini della strada, arrivando a sollevarsi, fino a rimanere, in diagonale, poggiata solo su una ruota e per il resto contro il muro di cinta. Sul posto, una squadra dei vigili del fuoco ed una pattuglia dei carabinieri. La conducente della “tre volumi” è rimasta lievemente ferita. L’impatto ha determinato il crollo di parte del muretto a secco.

Incendio e deposito

incontrollato di rifiuti nella zona industriale di Augusta: scatta il sequestro

A fuoco un grosso cumulo di rifiuti all'interno di un'area di lavoro della zona industriale di Augusta. La sala operativa della Capitaneria di Porto-Guardia Costiera di Augusta, dopo aver notato la presenza di una densa colonna di fumo nero alzarsi alle spalle della zona industriale portuale di Augusta, ha immediatamente inviato un'autopattuglia, richiedendo l'intervento dei Vigili del Fuoco.

Giunti sul posto, i Militari della Guardia e i Vigili del Fuoco, impegnati a domare le fiamme, hanno constatato che l'origine del rogo potrebbe essere verosimilmente dolosa.

L'area è stata sottoposta a sequestro penale con deferimento all'Autorità Giudiziaria per incendio doloso e deposito incontrollato di rifiuti.



Pedone 16enne investito a Pachino, è grave: trasferito in elisoccorso a Catania

E' ricoverato al Cannizzaro di Catania il 16enne investito ieri a Pachino mentre attraversava la strada. Le sue condizioni sono subito apparse gravi, al punto da disporre il trasferimento in elisoccorso. L'incidente è accaduto in corso Nunzio Costa, dove peraltro è stato recentemente allestito un ponteggio. Secondo una prima ricostruzione, al vaglio della Municipale di Pachino, proprio la ridotta visibilità non avrebbe permesso una corretta valutazione delle distanze al pedone ed anche alla persona alla guida del furgoncino che ha purtroppo preso in pieno il 16enne.

Violento l'impatto, con il ragazzo sbalzato di alcuni metri. Si trova ricoverato al Trauma Center etneo, in codice rosso. E' comunque vigile.

Il cantiere del ponteggio è stato posto sotto sequestro e questa mattina sono stati disposti ulteriori accertamenti sui luoghi da parte della Procura di Siracusa, subito informata dei fatti.

foto di Ivan Sortino

Una Carta dei servizi contro

la solitudine delle donne vittime di violenza

“La presentazione della “Carta dei servizi contro la violenza sulle donne” rappresenta un passo fondamentale per diffondere un messaggio chiaro e necessario: esiste una via d’uscita. Vogliamo promuovere questa cultura, soprattutto tra i giovani, affinché ogni donna vittima di violenza sappia che non è sola”. A dirlo è l’assessore alle Politiche sociali, Marco Zappulla, al termine dell’incontro che si è svolto questa mattina nella sala A dell’Urban Center con Adalgisa Cucè, responsabile del Coordinamento violenza di genere dell’Asp di Siracusa. Il documento contiene informazioni utili sul percorso di fuoriuscita dalla situazione di difficoltà in cui molte donne possono venire a trovarsi, con indicazioni dei servizi sanitari (a partire dall’accoglienza in codice rosa presso il pronto soccorso) di quelli comunali e del privato sociale esistenti sul territorio che, a vario titolo, si occupano del contrasto alla violenza di genere. Inoltre, si possono trovare riferimenti agli aspetti normativi e delle tutele in ambito lavorativo.

La Carta è dedicata in particolare alle giovani generazioni affinché possano aiutare le donne a trovare la forza e gli strumenti idonei per uscire dalla spirale della violenza. Pertanto, si pone come guida per riconoscere le principali dinamiche di genere in famiglia, sul lavoro, nelle relazioni sociali e in rete, così da trovare idonee misure di prevenzione, aiuto e supporto. L’incontro, proiettato sull’ascolto dei ragazzi, ha sortito una partecipazione attiva ed è stato ricco di interessanti spunti di riflessione da parte degli studenti delle quarte classi dell’istituto “Quintiliano”.

“La Carta – ha aggiunto Zappulla – offre un quadro completo e dettagliato dei servizi messi a disposizione dalle istituzioni, fornendo strumenti concreti per aiutare le donne

a uscire dalla spirale della violenza. Grazie al supporto di professionisti qualificati e di reti istituzionali affidabili, è possibile superare la paura e intraprendere un percorso verso la libertà e la sicurezza. Come Amministrazione, ci impegniamo a rafforzare questa rete di servizi e a sensibilizzare l'intera comunità su un tema che riguarda tutti. Ogni donna – ha concluso l'assessore Zappulla – deve sentirsi tutelata, ascoltata e accompagnata verso una nuova vita, libera da ogni forma di violenza. Un ringraziamento particolare va ad Adalgisa Cucè e ad Emanuela Giuffrida, dell'Urp dell'Asp, per l'eccezionale lavoro svolto in questa direzione”.

“Luce – Lucia di Siracusa”, torna in scena il musical dedicato alla patrona siracusana

Torna in scena, sabato 7 dicembre alle 20,30 presso la Chiesa di Santa Lucia alla Badia, l'opera musicale “Luce– Lucia di Siracusa”, scritta e musicata da Andrea Scorsonelli e Massimiliano Ricciardo, per la regia di Salvo Canto, produzione “Il Teatro del Misfatto”.

Il musical, tratto dal Codice Papadopulo, racconta la storia della vergine siracusana con un cast quasi del tutto rinnovato: Lucia (Sara Cilea) si recherà con la madre Eutichia (Federica Gianino) in pellegrinaggio a Catania per chiedere alla martire Agata (Annalisa Amico) di intercedere per la sua guarigione; ad attenderla, al suo ritorno in città, il duro processo dell'arconte Pascasio (Salvo Calabrò) che, insieme ai

suoi soldati (Alberto Fuggetta e Andrea Rubbino), perpetrerà il supplizio della giovane siracusana.

“Non è stato facile musicare la storia di Santa Lucia. – dicono Andrea e Massimiliano – E’ certamente più semplice trarre dal Codice Papadopulo una pièce teatrale; altra cosa è creare delle musiche originali su cui adattare un libretto che non tradisca la fonte originale. ‘Luce’ è nato da momenti di preghiera, lettura delle fonti, ascolto dei devoti e visita dei luoghi luciani e puntiamo a migliorarlo ed arricchirlo sempre di più; abbiamo già migliorato gli arrangiamenti e la qualità sonora delle musiche e grazie al supporto de Il Teatro del Misfatto, la nostra produzione in uno a Lacrimedamore.it, il sogno di veder rappresentato questo nostro lavoro fuori da Siracusa diventa sempre più concreto: siamo già in contatto con molte realtà interessate”.

“Torniamo in scena orgogliosi di questo piccolo capolavoro. – aggiunge il regista, Salvo Canto, a sua volta in scena nella parte del Narratore – Il cast, quasi del tutto rinnovato, è composto da bravi professionisti che prima ancora di mostrarsi più che capaci nelle rispettive performance, lo sono stati nel creare quel clima di armonia e preghiera da cui una rappresentazione di questo genere non può prescindere”.

Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti.

Piante di canapa indiana in terrazzo e marijuana sul comò: denunciato 52enne

Un 52enne, con precedenti per reati contro la persona, il patrimonio e in materia di stupefacenti, è stato denunciato all’Autorità Giudiziaria dai Carabinieri di Sortino per essere

stato trovato con 5 piante di canapa indiana in terrazzo e un etto di marijuana.

Nello specifico, i Carabinieri, nel corso di una perquisizione domiciliare hanno rinvenuto una mini coltivazione costituita da 5 piante di canapa indiana, dell'altezza tra i 30 e gli 80 centimetri, confuse tra altre piante ornamentali. Inoltre, all'interno di un contenitore in plastica appoggiato sul comò della camera da letto, sono stati rinvenuti e sequestrati circa 100 grammi di marijuana.

Avola. Scuola di Largo Sicilia: “A buon punto i lavori di riqualificazione”

Proseguono i lavori di riqualificazione nella palestra della scuola di Largo Sicilia, ad Avola. Nel corso di un sopralluogo effettuato ieri, il sindaco Rossana Cannata ha verificato l'avanzamento dei lavori, che comprendono l'installazione di nuovi infissi e l'implementazione di soluzioni volte a rendere la struttura più accogliente e funzionale. La palestra, peraltro, non è solo uno spazio dedicato agli alunni dell'istituto scolastico, ma ospita anche il Centro Comunale Minori, che nel pomeriggio offre gratuitamente attività di doposcuola grazie all'impegno degli Uffici Servizi Sociali e Politiche Scolastiche. Inoltre, la struttura è aperta alle associazioni sportive locali per lo svolgimento delle loro attività. “Portiamo avanti – dice il sindaco – interventi su strutture sportive e aree esterne che riteniamo strategici contenitori di formazione, ma anche di socialità, aggregazione e inclusione, nell'ottica di valorizzazione dei quartieri coinvolti. Questi lavori si inseriscono in un più ampio

progetto di miglioramento delle infrastrutture scolastiche e sportive del comune, con l'obiettivo di promuovere lo sport, la socialità e l'inclusione tra i giovani e la comunità locale".

Giuseppe Di Natale è il vincitore del "Bel Reality" al Parco Commerciale Belvedere

Giuseppe Di Natale è stato decretato dai visitatori del Parco Commerciale Belvedere di Melilli il Vincitore del Bel Reality. A consegnare lui il primo premio, consistente in 2500 euro in buoni acquisto, l'attrice Beatrice Luzzi.

Insieme a Giuseppe Di Natale a sostenere questa prova di convivenza all'interno del Parco Commerciale Belvedere, dal 14 al 24 novembre, ci sono stati anche Giusy Dorio, Ivan Sortino e Federica Belfiore (entrata tre giorni dopo, a seguito del ritiro di uno dei partecipanti scelti).

A Giuseppe, Giusy, Ivan e Federica è stato dato il compito di coinvolgere in modo divertente gli operatori commerciali presentando, durante le dirette social, outfit, prodotti e servizi degli store.

A seguire la classifica e i premi dei finalisti: Giuseppe Di Natale – € 2.500,00 in Buoni Acquisto al 1° classificato; Ivan Sortino – € 1.500,00 in Buoni Acquisto al 2° classificato; Giusy Dorio- € 1.000,00 in Buoni Acquisto al 3° classificato; Federica Belfiore – € 500,00 in Buoni Acquisto al 4° classificato.

Un format che ha trasformato il centro commerciale in un

palcoscenico: 4 partecipanti, selezionati tra oltre 150 candidati, hanno vissuto per 10 giorni in un'area appositamente allestita come una casa all'interno della galleria, indossando e promuovendo i prodotti degli store aderenti. Il tutto integrato in un'esperienza omnichannel, con interazioni continue tra social media e realtà.

Il Concorso Bel Reality ha aggiunto ulteriore entusiasmo: i concorrenti hanno invitato i loro follower, amici e parenti a partecipare per vincere fino a € 2.500 in buoni acquisto.

Anche i clienti hanno avuto un ruolo centrale: con un acquisto minimo di 5 euro, potevano votare il loro concorrente preferito e, allo stesso tempo, partecipare all'estrazione di buoni acquisto immediati da spendere nei negozi del centro.

I numeri parlano chiaro: +17,81% di Footfall; 150 iscritti ai casting, con un alto livello di engagement; dirette con picchi fino a 25k visualizzazioni e post che hanno raggiunto 95k visualizzazioni; 2,4 milioni di visualizzazioni sulla pagina Facebook, +600 nuovi follower (+372%) e 27.000 interazioni (+1.400%); la pagina Instagram ha registrato 230.000 visualizzazioni in soli 10 giorni, con un incremento di +230 follower (+181%)

Una strategia integrata di marketing tradizionale, guerrilla e campagne virali, in grado di attrarre e coinvolgere un target giovane, spesso difficile da raggiungere, invitandolo a partecipare attivamente sia online che offline.

Durante lo svolgimento di Bel Reality, ci sono stati 3 importanti appuntamenti con testimonial d'eccezione: Sabato 16/11, dalle 16.30, Guendalina Canessa influencer ed ex concorrente del Grande Fratello; Sabato 23/11, Peppe e Samantha o meglio conosciuti come Peppe&Samy – Ironica Disabilità", la giovane donna con la sindrome di Ehlers-Danlos e suo marito, Domenica 24/11, una madrina d'eccezione: Beatrice Luzzi che, dopo avere partecipato al reality di Canale 5 la scorsa stagione, quest'anno è nel cast del programma in veste di opinionista.

Maltratta la moglie e la tiene segregata in casa per sei mesi, arrestato marito violento

Un operaio di 43 anni è stato arrestato dai Carabinieri di Lentini per i reati di maltrattamenti in famiglia, lesioni personali aggravate e continuate e sequestro di persona, commessi nei confronti della moglie 32enne, dall'anno 2022 ad oggi, in esecuzione di ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal Tribunale di Siracusa.

Le attività investigative condotte dai Carabinieri di Augusta e coordinate dalla Procura della Repubblica di Siracusa, sono scaturite dalla segnalazione di un cittadino che ha notato una donna in strada, in forte stato confusionale e astenia, e ha chiamato il 118.

Dai primi accertamenti i medici del Pronto Soccorso dell'Ospedale di Lentini hanno compreso che la donna era fortemente debilitata sia fisicamente che psicologicamente, verosimilmente vittima di violenza domestica, e hanno tempestivamente attivato il codice rosa e contattato i Carabinieri.

La 32enne, che riportava sul corpo evidenti segni e cicatrici di violenza fisica, sotto shock, ha raccontato ai Carabinieri di essere vittima, da circa due anni, di maltrattamenti fisici e psichici da parte del marito convivente, violenze commesse anche alla presenza dei tre figli minorenni della coppia. In particolare la donna ha descritto una vera e propria escalation di vessazioni e violenze, il marito le rivolgeva insulti quotidiani di ogni genere, l'aveva progressivamente isolata sottraendole il telefono cellulare e, da circa sei

mesi, le impediva di uscire di casa da sola e avere contatti con il mondo esterno, la seviziava, per punirla, anche con l'uso di un coltello con la lama arroventata, come testimoniano le cicatrici che ha sul corpo e il ritrovamento all'interno dell'abitazione, nel corso del sopralluogo dei Carabinieri di un coltello con la punta annerita dal fuoco. L'uomo era riuscito anche a manipolare i figli minori coinvolgendoli nel controllo della madre.

Solo approfittando dell'assenza dei bambini che si trovavano a scuola, e del fatto che l'uomo si era addormentato profondamente, la donna, con la forza della disperazione, è riuscita a scappare dal tugurio nel quale viveva e a chiedere aiuto prima ai passanti e poi ai Carabinieri che, attraverso attività investigative, hanno confermato quanto dichiarato dalla vittima, prendendola in carico e accompagnandola presso una struttura protetta unitamente ai tre bambini che finalmente hanno avviato con lei il percorso di uscita dalla spirale di violenza e degrado nella quale si trovavano. I tre bambini, infatti, oltre a essere vittime della violenza assistita posta in essere dal padre nei confronti della madre, erano anche costretti a vivere in un'abitazione caratterizzata da pietose condizioni igienico sanitarie.

L'uomo è stato condotto presso la Casa Circondariale "Cavadonna" di Siracusa.